



INTRECCIARE ESPERIENZE

Oriana Biondi racconta il suo stage accademico presso il Programma occupazionale e gli altri servizi di Caritas Ticino



NEL CONTESTO DEL NOSTRO PROGRAMMA OCCUPAZIONALE CONVERGONO E SI INTRECCIANO MOLTEPLICI ESPERIENZE: PERSONE IN CERCA DI IMPIEGO O CON LA SEMPLICE NECESSITÀ DI RITROVARE UN LUOGO DI ATTIVAZIONE, APPRENDISTI, STAGISTI, VOLONTARI, PARTNER COMMERCIALI E PROFESSIONISTI DELLA RETE. LA STORIA PERSONALE E PROFESSIONALE DI CIASCUNO SI ESPRIME SILENTE NEL MODO IN CUI CIASCUNO ABITA LA MISURA E LE RELAZIONI. TALVOLTA VALE LA PENA DARNE EVIDENZA, PERCHÉ LA TESTIMONIANZA CONTAMINA LO SGUARDO E RESTITUISCE VALORE ALL'INCONTRO.

ORIANA BIONDI CHE HA VISSUTO UN PERIODO DI STAGE IN CARITAS TICINO PER COMPLETARE IL SUO CURRICOLO ACCADEMICO RACCONTA LA SUA ESPERIENZA.

“È incredibile come certi luoghi possano cambiare il tuo modo di vedere ed approcciarsi alla vita. Sono arrivata in Svizzera, dalla Bolivia, a settembre 2020, per frequentare il master in “Economia e Politica Internazionale” presso l’USI di Lugano. Tramite conoscenze personali sono entrata in contatto con Caritas Ticino il 1° luglio 2021, con la voglia di conoscere una realtà locale del settore non-profit. Caritas Ticino ha rappresentato per me un nuovo inizio dopo il lungo periodo di formazione a distanza a causa della pandemia, un tempo di solitudine e con pochissime occasioni di interazione con altre persone. Se faccio memoria dei sentimenti che ho provato il giorno che ho cominciato, ricordo curiosità e timore. Le paure

sono svanite naturalmente durante il percorso soprattutto grazie all’accoglienza che ho ricevuto, le curiosità invece sono rimaste vive tanto da condurmi a scegliere questo luogo quale oggetto della mia tesi in economia. Il mio desiderio è stato accolto e ho cominciato uno stage curriculare finalizzato a interrogare e conoscere l’impresa sotto ogni suo aspetto. La bellezza dell’idea era la volontà di Caritas Ticino di essere impresa sociale che coniuga aspetti di tipo sociale, economico ed ecologico attraverso attività riconducibili alla green economy, nel tentativo di determinare fattori di diffusione di benessere e coesione sociale. Questa curiosità, che conservo tuttora, mi ha permesso di incontrare in ogni ambito di servizio di questa organizzazione nuove

In questi luoghi ho incontrato persone incredibili, volti, sguardi e sensibilità diverse, storie personali e professionali che, se ascoltate e lette nella giusta maniera, offrono una ricchezza tale da motivare a raggiungere qualsiasi obiettivo.

persone, confrontare me stessa con nuove emozioni e realtà, ascoltare l’evidenza delle capacità quanto i limiti di chi le agisce. Ho avuto l’opportunità di osservare, riflettere e rendermi spesso conto che le mie difficoltà, sebbene diverse, non sono poi così gravi. Per me, come per molte persone che hanno svolto un Programma occupazionale in Caritas Ticino, questo tempo ha rappresentato un periodo di introspezione in cui, attraverso il lavoro quotidiano, svolto individualmente o con altri, ho avuto occasione di ritrovarmi, continuare a

sognare e coltivare le mie ambizioni. Ho potuto prendere coscienza delle mie capacità e svilupparne di nuove. Se vissuta con umiltà e apertura, qui ho trovato una sana possibilità di crescita professionale. Questi luoghi offrono di fatto un servizio che mette in evidenza l’importanza dell’aspetto umano con la tensione ad andare oltre gli aspetti di difficoltà della persona per valorizzare prima di tutto le sue risorse, riconoscere le potenzialità e poter poi permettere di lavorare sugli aspetti più fragili. Il tentativo è determinare un servizio dove si possa reciprocamente accogliere, aiutare, ascoltare, imparare ed insegnare attraverso il lavoro quotidiano. Tutto questo assume ancora più valore se si considera che in questi luoghi si incontrano persone incredibili, volti, sguardi e sensibilità diverse, storie personali e professionali che, se ascoltate e lette nella giusta maniera, offrono una ricchezza tale da motivare a raggiungere qualsiasi obiettivo. L’atmosfera e le circostanze dell’esperienza hanno reso speciale l’incontro con ogni partecipante e operatore. Per tutto questo periodo

di stage ho avuto molte occasioni di condivisione, ho sperimentato armonia e in ultimo credo che ciò è accaduto perché ciascuno ha saputo a suo modo aprire il suo cuore. Caritas Ticino permette inoltre ad ogni persona che avvia un percorso di conoscere e valorizzare il senso del lavoro che viene fatto, di approfondire se lo desidera gli aspetti dell’associazione, della nostra realtà locale, della cultura che ci identifica, rendendo attenti e consapevoli di come, anche sul nostro territorio, abitano situazioni difficili quanto nuclei straordinari di solidarietà. Mi auguro e auguro a tutti di poter vivere e rivivere un’esperienza simile, perché educa, a differenza delle lezioni accademiche, ad una sfera del sapere molto più importante, interessante, faticosa e bella: la possibilità di approcciarsi alla vita con empatia e compassione. ■



a cura di
NICOLA DI FEO